



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

SPORTELLO INFORMATIVO PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE

1. FUNZIONI DELLO SPORTELLO INFORMATIVO

Lo SPORTELLO INFORMATIVO secondo gli indirizzi stabiliti dalla regione Marche ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14/2008:

- a) promuove e agevola l'adozione di azioni che favoriscano un ambiente costruito globalmente sostenibile;
- b) promuove e sviluppa l'informazione e la conoscenza dell'edilizia sostenibile e diffonderne la pratica;
- c) garantisce l'informazione sulle corrette modalità di applicazione del Protocollo Itaca - Marche;
- d) fornisce consulenza ai soggetti che vogliono ottenere la Certificazione Energetica Ambientale secondo il protocollo ITACA - Marche, in particolare gli operatori pubblici e privati, come definiti dalla D.G.R. n. 1141/2008;
- e) promuove l'uso efficiente delle risorse energetiche e ambientali, sviluppa le fonti energetiche rinnovabili (biomasse, geotermia, solare termico e fotovoltaico, minieolico), favorisce il miglioramento dell'efficienza energetica nei settori residenziale, terziario e industriale; stimola il contenimento dei consumi idrici e del consumo di suolo naturale, l'abbattimento dei carichi sull'ambiente derivanti dalle costruzioni;
- f) contribuisce alla formazione degli operatori come previsti dalle D.G.R. n. 760/2009 e 1141/2009, nonché alla formazione orientata per categorie di utenti (imprese, imprenditori, professionisti, P.A., cittadini, ecc.);
- g) collabora con la struttura regionale alla gestione del registro dei certificati e delle realizzazioni nella Regione Marche di edifici sostenibili, con lo scopo di censire gli interventi più significativi progettati e/o realizzati, per esempio dagli ERAP in Regione e ne diffonde i risultati;
- h) censisce i prodotti edili e gli impianti ecosostenibili. Cura la rassegna di tecnologie e prodotti innovativi ed ecosostenibili con approfondimenti sulle caratteristiche dei materiali, e sulle relative prestazioni.
- i) costruisce e gestisce un archivio informatizzato dei progetti inerenti l'urbanistica e l'edilizia sostenibile, delle normative nazionali e regionali, degli eventi, dei corsi di formazione, e delle pubblicazioni, monitora le attività di progettazione, realizzazione e uso di alcuni edifici pubblici e privati, con particolare riferimento ad alcune tipologie pubbliche, quali scuole, edifici sede delle amministrazioni, edifici ad uso di associazioni di volontariato.
- j) Collabora all'inserimento dei temi ambientali nei Regolamenti Edilizi senza onere alcuno per le Amministrazioni Comunali, validi per tutto il territorio comunale;
- k) organizza un archivio per l'analisi e la raccolta di prodotti e tecniche della edilizia sostenibile (catalogo produttori e archivio prodotti) di supporto agli operatori del settore appartenenti alle diverse categorie;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l) diffonde informazioni generali sul tema della sostenibilità e sui comportamenti corretti per un vivere sostenibile rivolti al cittadino;
- m) gestisce le informazioni attraverso la pagina web del sito regionale;
- n) organizza modalità di pubblicizzazione e divulgazione, eventi e viaggi studio;
- o) collabora con enti ed istituti nazionali ed internazionali.

2. FORUM

Un FORUM che opera con riunioni periodiche contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dello Sportello Informativo. Il Forum, che agisce anche in gruppi ristretti in relazione alle attività proposte, è finalizzato a far emergere le principali problematiche inerenti l'attuazione della LR 14/2008 e a stimolare politiche volte allo sviluppo della sostenibilità in edilizia con il coinvolgimento di tutti gli operatori. Esso è rappresentativo degli operatori del settore edile, urbanistico, culturale, energetico ed ambientale presenti in particolar modo sul territorio regionale, ma anche nazionale ed internazionale. Gli appartenenti al Forum si impegnano a collaborare sinergicamente e contribuire con idee, suggerimenti, iniziative specifiche e finanziamenti alla realizzazione delle attività dello Sportello informativo.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLO SPORTELLLO

Le attività dello sportello sono svolte in seguito ad un programma annuale che tiene conto delle problematiche informative che emergono dai processi di certificazione, dalle esigenze delle Amministrazioni comunali e di altri Enti pubblici, delle organizzazioni produttive e professionali. Tali attività sono a cura dell'ERAP della provincia di Ancona incaricato della istituzione e gestione dello Sportello informativo di concerto con la struttura regionale competente.

L'ERAP della Provincia di Ancona che può avvalersi per le sue attività anche degli ERAP regionali competenti per territorio, collabora con la struttura regionale competente alla istituzione e al monitoraggio del registro dei certificati e al monitoraggio degli interventi che seguono i principi dell'edilizia sostenibile

L'ERAP della provincia di Ancona nel primo anno di consulenza è affiancato dal Dipartimento di Energetica dell'Università Politecnica delle Marche

3. RISORSE FINANZIARIE

La Regione contribuisce al sostegno finanziario delle attività derivanti da proprie iniziative e di quelle finalizzate al supporto e informazione rivolte alle Pubbliche amministrazioni.

Per le attività di consulenza nei confronti di privati nessun contributo è a carico della Regione.

Le risorse per le attività dello sportello informativo derivano dagli stanziamenti annuali derivanti dai proventi delle attività di accreditamento e di certificazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE MARCHE E L'ERAP DELLA PROVINCIA DI ANCONA PER L'ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO INFORMATIVO SULL'EDILIZIA SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LR 14/2008

L'anno.....(.....) del mese di, il giorno.....
ad Ancona, presso il servizio regionale Tutela ambientale, sito in via Tiziano n. 44 di Ancona

TRA

....., nato/a.....il..... Dirigente pro tempore della P.F. aree protette, protocollo di Kyoto, riqualificazione urbana della Regione Marche, di seguito denominato per brevità "Regione", domiciliato per la carica presso il servizio stesso in via Tiziano, n. 44 di Ancona, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n..... del....., atto al quale le parti fanno espresso riferimento e che si intende recepito, anche se non allegato

E

L'ERAP della Provincia di Ancona, di seguito denominata per brevità "ERAP", avente sede in.....della città di Ancona, nella persona di....., nato a.....il....., in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica in via.....in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione dell'Ente n..... del....., atto al quale le parti fanno espresso riferimento e che si intende recepito, anche se non allegato;

PREMESSO

- che l'art.11 della legge regionale n.14/2008 prevede da parte della giunta regionale l'istituzione e la gestione di uno Sportello Informativo per l'edilizia sostenibile finalizzato alla diffusione della conoscenza dei criteri di sostenibilità energetico - ambientale, nonché del rilascio della certificazione di cui all'articolo 6 della legge stessa;
- che lo stesso articolo 11 prevede la possibilità di gestire lo sportello informativo anche attraverso convenzioni con gli enti interessati che agiscono sul territorio;
- che l'ERAP della Provincia di Ancona ha manifestato l'interesse alla collaborazione per la gestione dello Sportello di cui sopra L'ERAP, anche in virtù del fatto che in questi ultimi dieci anni è stato luogo di sperimentazione avanzata nel settore della edilizia sostenibile con una serie di interventi costruttivi, in parte già realizzati ed in parte in fase di realizzazione e di progettazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che con DGR n.760/2009 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art.7 della LR 14/2008, le linee guida per la valutazione energetico ambientale degli edifici quale strumento tecnico per la certificazione volontaria del livello di sostenibilità denominate "Protocollo Itaca - Marche";
- che con DGR n.1141/2009 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art.6 della LR 14/2008, il sistema di procedure per la certificazione energetico - ambientale degli edifici e del sistema di accreditamento dei certificatori comprese le modalità per la formazione degli stessi;
- che con decreto Dirigente P.F. Aree protette. Protocollo di Kyoto, Riqualficazione urbana n.54/2009: "LR 14/2008, DGR 760/2009, sono stati approvati gli strumenti di calcolo e ulteriori documenti necessari al processo di certificazione;
- che per la corretta attuazione dell'intero sistema è necessario un costante intervento di consulenza, informazione, formazione, monitoraggio;
- che le attività di promozione, informazione e comunicazione della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici deve essere continuativa e sinergica;
- che lo sportello informativo è lo strumento necessario per garantire la continuità della informazione e aggiornamento sulle tematiche della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO

La Regione attraverso la P.F Aree protette, Protocollo di Kyoto, Riqualficazione urbana e l'ERAP della Provincia di Ancona collaborano alla gestione dello Sportello Informativo istituito ai sensi dell'articolo 11 della LR 14/2008.

L'ERAP della Provincia di Ancona a sua volta potrà prevedere di utilizzare la sua società di servizi BIOCASA Service s.r.l., e le strutture tecniche degli ERAP marchigiani competenti per territorio.

La Regione e l'ERAP si avvalgono del supporto scientifico dell'Università Politecnica di Ancona Dipartimento di Energetica.

Lo Sportello informativo è punto di riferimento per tutti gli operatori della filiera del "progettare e costruire sostenibile con l'ambiente".

La struttura si configura come luogo dell'informazione, della consulenza alla progettazione, della formazione e della sperimentazione.

Interessa e coinvolge gli operatori del settore dell'ambiente, dell'urbanistica e dell'edilizia (Enti pubblici e privati, produttori di materiali, progettisti, imprese edili, ...) nonché gli utenti finali (i cittadini) ai fini della Certificazione di cui all'art. 6 della legge regionale n. 14/2008 che si sostanzia nelle linee guida del Protocollo Itaca - Marche approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 760/2009.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 2 – ATTIVITA' DELLO SPORTELLO INFORMATIVO

Le attività dello SPORTELLO INFORMATIVO secondo gli indirizzi stabiliti dalla regione Marche sono:

- a) promuovere e agevolare l'adozione di azioni che favoriscano un ambiente costruito globalmente sostenibile;
- b) promuovere e sviluppare l'informazione e la conoscenza dell'edilizia sostenibile e diffonderne la pratica;
- c) garantire l'informazione sulle corrette modalità di applicazione del Protocollo Itaca - Marche;
- d) fornire consulenza ai soggetti che vogliono ottenere la Certificazione Energetica Ambientale secondo il protocollo ITACA - Marche, in particolare gli operatori pubblici e privati, come definiti dalla D.G.R. n. 1141/2008;
- e) promuovere l'uso efficiente delle risorse energetiche e ambientali, sviluppare fonti energetiche rinnovabili (biomasse, geotermia, solare termico e fotovoltaico, minieolico), migliorare l'efficienza energetica nei settori residenziale, terziario e industriale; stimolare il contenimento dei consumi idrici e del consumo di suolo naturale, l'abbattimento dei carichi sull'ambiente derivanti dalle costruzioni;
- f) contribuire alla formazione degli operatori come previsti dalle D.G.R. n. 760/2009 e 1141/2009 nonché alla formazione orientata per categorie di utenti (imprese, imprenditori, professionisti, P.A., cittadini, ecc.);
- g) collaborare con la struttura regionale alla gestione del registro dei certificati e delle realizzazioni nella regione Marche con lo scopo di censire gli interventi più significativi progettati e/o realizzati, per esempio dagli ERAP in regione e diffonderne i risultati;
- h) censire i prodotti edili e gli impianti ecosostenibili. Rassegna di tecnologie e prodotti innovativi ed ecosostenibili con approfondimenti sulle caratteristiche dei materiali, le prestazioni.
- i) costruire e gestire un archivio informatizzato dei progetti inerenti l'urbanistica e l'edilizia sostenibile; delle normative nazionali e regionali; degli eventi; dei corsi di formazione, e delle pubblicazioni, monitorare le attività di progettazione, realizzazione e uso di alcuni edifici pubblici e privati. In particolare risultano interessanti alcune tipologie pubbliche, quali Scuole (il luogo della formazione), edifici sede delle amministrazioni, edifici ad uso di associazioni di volontariato.
- j) Collaborare all'inserimento dei temi ambientali nei Regolamenti Edilizi senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale, validi per tutto il territorio comunale;
- k) organizzare un archivio per l'analisi e la raccolta di prodotti e tecniche della edilizia sostenibile (catalogo produttori e archivio prodotti) di supporto agli operatori del settore appartenenti alle diverse categorie;
- l) diffondere informazioni generali sul tema della sostenibilità e sui comportamenti corretti per un vivere sostenibile rivolti al cittadino;
- m) gestire le informazioni attraverso la pagina web del sito regionale;
- n) organizzare modalità di pubblicizzazione e divulgazione, eventi e viaggi studio;
- o) collaborare con enti ed istituti nazionali ed internazionali;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- p) Costituire un FORUM che opera con riunioni periodiche contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dello Sportello Informativo. Il Forum, che agisce anche in gruppi ristretti in relazione alle attività proposte, è finalizzato a far emergere le principali problematiche inerenti l'attuazione della LR 14/2008 e a stimolare politiche volte allo sviluppo della sostenibilità in edilizia con il coinvolgimento di tutti gli operatori. Esso è rappresentativo degli operatori del settore edile, urbanistico, culturale, energetico ed ambientale presenti in particolar modo sul territorio regionale, ma anche nazionale ed internazionale. Gli appartenenti al Forum si impegnano a collaborare sinergicamente e contribuire con idee, suggerimenti, iniziative specifiche e finanziamenti alla realizzazione delle attività dello Sportello informativo.

ART. 3 COMPETENZE NELLE ATTIVITA' DELLO SPORTELLO

La Regione attraverso la P.F Aree protette, protocollo di Kyoto, Riqualficazione urbana:

- cura la gestione della pagina web "edilizia sostenibile" sul sito www.regione.marche.it, inserendo un settore dedicato allo sportello informativo
- cura il registro dei certificati e gestisce il monitoraggio delle certificazioni della sostenibilità energetico – ambientale;
- partecipa alle iniziative di informazione e divulgazione dello sportello informativo;
- partecipa al forum per l'edilizia sostenibile.

L'ERAP, attraverso i propri dipendenti o di BIOCASA Service ovvero mediante i dipendenti degli ERAP regionali competenti per territorio, opportunamente formati mediante corsi organizzati dal Dipartimento di Energetica dell'Università Politecnica delle Marche:

gestisce attività di informazione e formazione sulle tematiche dell'edilizia sostenibile;

- fornisce attività di supporto e consulenza alle attività di autovalutazione finalizzate alla certificazione attraverso il protocollo Itaca – Marche, avvalendosi per il primo anno del supporto scientifico del Dipartimento di energetica dell'Università di Ancona;
- fornisce supporto e consulenza agli Enti Pubblici per le attività connesse all'attuazione del protocollo Itaca – marche e in generale allo sviluppo della sostenibilità in edilizia;
- promuove e gestisce attività di informazione e conoscenza sulle energie rinnovabili, sull'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale degli edifici e degli ambiti urbani;
- contribuisce alla formazione degli operatori e dei tecnici degli enti pubblici nei temi dell'edilizia sostenibile;
- collabora con la struttura regionale alla gestione della pagina web sull'edilizia sostenibile;
- collabora con la struttura regionale alla gestione del registro dei certificati e al relativo monitoraggio;
- promuove e gestisce attività di consulenza agli Enti Pubblici e a soggetti privati sulla sostenibilità delle costruzioni e delle aree urbane;
- diffonde le conoscenze sul tema della sostenibilità e sui comportamenti corretti per un vivere sostenibile rivolti agli operatori, alle pubbliche amministrazioni, al cittadino;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- partecipa al forum per l'edilizia sostenibile.

Il Dipartimento di Energetica dell'Università Politecnica delle Marche:

- Cura le attività di formazione dei certificatori, in collaborazione con la Struttura regionale e con l'ERAP;
- Supporta l'ERAP per il primo anno nella consulenza a progettisti e direttori dei lavori nelle attività di autovalutazione;
- promuove e partecipa alle attività di informazione e divulgazione a tutti i livelli sull'edilizia sostenibile;
- partecipa al forum per l'edilizia sostenibile.

ART 4 PIANO ANNUALE DI LAVORO

A gennaio di ogni anno l'ERAP concorda con la P.F. Aree protette, Protocollo di Kyoto, Riqualficazione urbana un piano operativo di attività sulla cui base viene riconosciuto un contributo in riferimento alle attività di informazione e divulgazione generale e a quelle rivolte agli enti pubblici.

Nessun contributo è dovuto dalla Regione in riferimento alle consulenze a supporto delle attività di certificazione.

ART. 5 - COPERTURA FINANZIARIA DELLE ATTIVITA'

Per le attività di informazione, promozione e comunicazione, nonché per le attività di supporto e consulenza agli Enti Pubblici la Regione riconosce un contributo stabilito annualmente in relazione a quanto previsto nel piano operativo annuale di lavoro di cui all'articolo 4.

Il contributo per le attività suddette a carico dell'ERAP per un anno dalla data di stipula della presente convenzione è di € 10.000,00 a valere sul capitolo 42305807/2009.

Per gli anni successivi il contributo finanziario è a carico degli stanziamenti annuali derivanti dai proventi delle attività di accreditamento e di certificazione.

ART. 6 - DURATA DELL'ACCORDO

La durata del presente accordo è di 5 anni, alla sua scadenza esso potrà essere rinnovato, salvo esplicita rinuncia di una delle parti, da notificare almeno tre mesi prima della scadenza.

ART 7 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

L'ERAP assume a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato in esecuzione della convenzione, nonché ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia della regione che di terzi, in dipendenza delle prestazioni affidate.

L'ERAP inoltre è tenuto:

1. ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori, derivanti delle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro;

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località relativa al presente contratto;
3. a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

ART. 8 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'ERAP ai sensi del Decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626, garantisce l'applicazione ed il rispetto della legislazione in materia di prevenzione e sicurezza ed igiene del lavoro negli ambienti dove lavorano gli operatori della presente convenzione.

Art. 9 Spese ed oneri contrattuali

Tutte le spese e gli oneri derivanti dal presente contratto, ivi comprese quelle di bollo e di registrazione, qualora quest'ultima si rendesse necessaria, sono ripartite in parti uguali tra i contraenti.
Il presente atto, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b) della Tariffa – Parte seconda, annessa al D.P.R. 26/4/1986 n. 131.

ART. 7 - CONTROVERSIE

In caso di controversia si ricorrerà al competente Foro di Ancona.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma

P.F. Aree Protette, Protocollo di Kyoto, Riqualficazione urbana

ERAP Provincia di Ancona

Y

X